



INDICE SEZIONI PTOF

LE SCELTE STRATEGICHE

- 1.1. Priorità desunte dal RAV
- 1.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 1.3. Piano di miglioramento
- 1.4. Principali elementi di innovazione

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

In questi ultimi tre anni l'Istituto ha pienamente abbracciato la logica del miglioramento continuo che ha assunto il ruolo di direttiva (mainstram) di tutte le azioni e i processi attivati.

Molti traguardi sono stati raggiunti e altri nuovi e più ambiziosi sono stati individuati.

Nella nostra scuola la percentuale di studenti non ammessi alla classe successiva è inferiore al dato locale, regionale e nazionale.

Il numero di abbandoni è pressoché nullo ed il numero di trasferimenti in uscita è inferiore a quello in entrata. I dati relativi alle sospensioni di giudizio sono confrontabili o inferiori ai dati di riferimento locali, regionali e nazionali. L'andamento degli esiti al termine della maturità, negli ultimi anni, attesta un trend positivo che vede gli studenti della nostra scuola conseguire risultati globalmente migliori rispetto a quelli degli studenti a livello regionale e nazionale. (DATI RAV-MIUR)

In questo contesto, l'obiettivo più importante che la scuola si è dato per il prossimo triennio è quello di alzare l'asticella della QUALITA' dell'offerta formativa in termini di:

Sostenere il successo formativo per tutti nel rispetto delle differenze, promuovendo le competenze di base e l'accesso alle professioni.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Sostenere il successo formativo per tutti

Traguardi

Ridurre la percentuale di Insuccessi in matematica nel biennio

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate

Traguardi

Migliorare i livelli di competenze funzionali in italiano

Competenze Chiave Europee

Priorità

Potenziare la Competenza digitale.

Traguardi

Promuovere la partecipazione delle ragazze nei percorsi tecnologici

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

L'ITES Olivetti ha integrato nel proprio curriculum tutti gli obiettivi formativi prioritari del COMMA 7 dell'art.1 della Legge 107/2015. Alcuni di questi si intersecano in parte con la mission specifica della Scuola in relazione alla propria specificità (è il caso delle competenze digitali o economiche finanziarie), tutti gli altri sono stati pienamente integrati nell'IDEA di Scuola che il Collegio dei



Docenti dell'ITES Olivetti ha voluto progettare e praticare. Fin dalla prima edizione del PTOF l'offerta formativa aggiuntiva è stata **organizzata proprio attraverso l'articolato degli obiettivi formativi del comma 7** al quale si sono aggiunti gli obiettivi dei seguenti commi:

- **comma 10** - formazione per gli studenti di tecniche di primo soccorso
- **comma 16** - sensibilizzazione sui principi di pari opportunità e di prevenzione delle discriminazioni e della violenza di genere
- **comma 29** - valorizzazione del merito scolastico e dei talenti degli studenti
- **comma 33 e 38** - progettazione di Percorsi di alternanza scuola lavoro di qualità e formazione sulla sicurezza sul posto di lavoro.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della



consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

11) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

12) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della



Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

13) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

14) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

15) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

16) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

17) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ LA RENDICONTAZIONE SOCIALE

Descrizione Percorso

Si intende implementare il sistema della documentazione interna implementando le buone prassi anche ai fini della rendicontazione sociale, in particolare:

- si intende strutturare in modo stabile una indagine campionaria sulla percezione dei servizi erogati
- si intende strutturare il contributo del Comitato Tecnico Scientifico ai fini della programmazione dell'Offerta formativa in relazione al territorio
- si intende portare a sistema la documentazione dei processi.



"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Definire con maggiore chiarezza gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere attraverso i progetti di ampliamento dell'offerta formativa

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Sostenere il successo formativo per tutti

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate

"Obiettivo:" Definire con maggiore chiarezza il contributo delle singole discipline alla costruzione delle competenze chiave europee

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Sostenere la collaborazione tra docenti e l'utilizzo delle tecnologie e degli spazi innovativi anche ai fini dell'innovazione metodologica

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Sostenere il successo formativo per tutti

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Attivare percorsi finalizzati a sostenere le ragazze nelle STEM

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziare la Competenza digitale.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Potenziamento delle attività rivolte alla valorizzazione delle eccellenze

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Sostenere il successo formativo per tutti

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziare la Competenza digitale.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Portare a sistema la documentazione dei processi e dei risultati anche ai fini della rendicontazione sociale (OO.CC e Territorio)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Sostenere il successo formativo per tutti



- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare i risultati nelle prove standardizzate

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Potenziare la Competenza digitale.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE
UMANE**

"Obiettivo:" Attivare percorsi di formazione docenti sui temi della relazione, sostegno all'insuccesso e didattica disciplinare

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Sostenere il successo formativo per tutti

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare i risultati nelle prove standardizzate

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Potenziare la Competenza digitale.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI
CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" Ricercare e attivare percorsi per un maggiore coinvolgimento delle famiglie nella progettazione e realizzazione della mission oltre che per la corresponsabilità educativa.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Sostenere il successo formativo per tutti

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare i risultati nelle prove standardizzate

» "Priorità" [Competenze chiave europee]
Potenziare la Competenza digitale.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CUSTOMER

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2020	Docenti ATA Studenti Genitori	Docenti

Responsabile

Prof.ssa Paola Marinaci

Risultati Attesi

Predisposizione, somministrazione ed elaborazione di questionari di gradimento

Compilazione di questionari:

50 % degli studenti

90 % Docenti e ATA

30 % Genitori

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ARCHIVIO DOCUMENTALE



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2019	Docenti	Docenti
	ATA	ATA
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori
	Steakeolder	Consulenti esterni
		Associazioni

Responsabile

Prof.sse P. Marinaci

Risultati Attesi

Raccolta sistematica di dati anche ai fine della rendicontazione dei risultati raggiunti dalla scuola

❖ LE AZIONI INTENZIONALI

Descrizione Percorso

Nella consapevolezza che per raggiungere un obiettivo è necessario perseguirlo la scuola intende attivare alcuni Percorsi di ricerca azione finalizzati alla Progettazione, a cura dei dipartimenti e/o dei consigli di classe, di metodi e percorsi per focalizzare e far convergere in modo integrato e funzionale le attività didattiche verso un obiettivo prioritario chiaramente definito.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE



"Obiettivo:" Definire con maggiore chiarezza gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere attraverso i progetti di ampliamento dell'offerta formativa

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Sostenere il successo formativo per tutti

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziare la Competenza digitale.

"Obiettivo:" Definire con maggiore chiarezza il contributo delle singole discipline alla costruzione delle competenze chiave europee

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziare la Competenza digitale.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Sostenere la collaborazione tra docenti e l'utilizzo delle tecnologie e degli spazi innovativi anche ai fini dell'innovazione metodologica

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Sostenere il successo formativo per tutti

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Potenziare la Competenza digitale.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Attivare percorsi per sostenere le ragazze nelle STEAM

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Sostenere il successo formativo per tutti
- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare i risultati nelle prove standardizzate
- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Potenziare la Competenza digitale.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Potenziamento delle attività rivolte alla valorizzazione delle eccellenze

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Sostenere il successo formativo per tutti
- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare i risultati nelle prove standardizzate
- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Potenziare la Competenza digitale.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE

DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Portare a sistema la documentazione dei processi e dei risultati anche ai fini della rendicontazione sociale (OO.CC e Territorio)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Sostenere il successo formativo per tutti

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Potenziare la Competenza digitale.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Attivare percorsi di formazione docenti sui temi della relazione, sostegno all'insuccesso e didattica disciplinare

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Sostenere il successo formativo per tutti

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Potenziare la Competenza digitale.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Aumentare il coinvolgimento delle famiglie anche come risorse per la realizzazione della mission oltre che per la corresponsabilità educativa.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Sostenere il successo formativo per tutti

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Potenziare la Competenza digitale.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LE COMPETENZE FUNZIONALI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Studenti	Docenti

Responsabile

metodologie didattiche condivise finalizzate al potenziamento delle competenze Funzionali

Responsabili dipartimenti

Risultati Attesi

Raggiungimento di un obiettivo condiviso

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LE RAGAZZE E LA TECNOLOGIA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti

Responsabile

Tucci Olga

Risultati Attesi

Aumentare il numero delle ragazze nell'indirizzo Sistemi Informativi Aziendali

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

I principali aspetti di innovazione che caratterizzano la nostra scuola coinvolgono tre aree strategiche:

1. pratiche di insegnamento e apprendimento
2. spazi e infrastrutture
3. curriculum verticale integrato.

L'ITES A. Olivetti ha impostato la sua strategia didattica finalizzandola allo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente. In un mondo in rapido cambiamento le studentesse e gli studenti hanno necessità di acquisire un ampio spettro di abilità, conoscenze e competenze che continueranno a sviluppare nel corso di tutta la vita e che gli permetteranno di partecipare con responsabilità ed autonomia a sfide future nuove e diversificate e di gestire con successo le transizioni nel mercato del lavoro. In questo ambito la scuola si è fatta promotrice di nuove metodologie didattiche quali il DeBate e Hackatron e ha strutturato ed integrato nel curriculum verticale



della scuola un curriculum di Cittadinanza e Costituzione approfondendo i temi sollecitati dal MIUR nel Piano Nazionale per la Cittadinanza attiva e l'Educazione alla Legalità (DD 990 del 01/10/2015 MIUR) e quelli della Legge 20 agosto 2019 n. 9. Le nuove metodologie trovano spazio e supporto nel potenziamento delle infrastrutture tecnologiche a servizio della didattica che permettono la costruzione di nuovi ambienti di apprendimento sempre più inclusivi e integrati. In particolare, è stata potenziata l'infrastruttura di rete interna, necessaria per veicolare efficientemente i flussi informativi sempre più voluminosi che li attraversano via cavo e/o in *Wi-Fi*, diramandosi tra laboratori, aule aumentate dalla tecnologia, dispositivi mobili dei docenti per la connessione ai registri elettronici e, in ottica *BYOD*, tra gli smartphone degli studenti, tutte aree oggetto di recenti interventi di potenziamento o sperimentazione.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Nei prossimi tre anni si intende promuovere processi didattici innovativi riprendendo e implementando attività già sperimentate, che hanno avuto una buona ricaduta sui processi educativi e didattici. In particolare siamo interessati a quelle pratiche d'insegnamento capaci di attivare lo sviluppo



del pensiero critico, la capacità di argomentare e dibattere a partire dalla crescita della propria autoefficacia.

Un esempio di queste pratiche è rappresentato dalla metodologia DEBATE e HACKATHON.

Il debate è una metodologia didattica attiva che permette di stimolare competenze trasversali, a matrice didattica ed educativa, e che ha come obiettivo ultimo il “saper pensare in modo creativo e comunicare in modo efficace ed adeguato”. Consente inoltre di acquisire tecniche e strategie utili a gestire l’interazione comunicativa, ad accrescere la capacità di argomentare, anche in pubblico, a difendere la propria opinione o quella di un gruppo, favorendo lo sviluppo del lavoro collaborativo. Il debate è una discussione formale, e non libera, nella quale due squadre (ciascuna di tre o più studenti) sostengono e controbattono un’affermazione data (ambito disciplinare), ponendosi in un campo (PRO) o nell’altro (CONTRO).

La metodologia dell’HACKATHON nasce all’interno di grandi realtà imprenditoriali affermate, nell’ambito dell’Innovation technology, con lo scopo di riunire nello stesso posto e per un prolungato periodo di tempo per trovare delle soluzioni a problemi che si creano all’interno dell’azienda. Normalmente coinvolge diversi esperti (informatici, grafici, programmatori,



sviluppatori, ...) con l'obiettivo di collaborare e progettare insieme soluzioni.

Una ulteriore importante opportunità di innovazione didattica scaturirà dalla implementazione nel curriculum di percorsi dedicati ai temi della sostenibilità ambientale fondati sul paradigma della complessità. I nostri studenti hanno già partecipato ad attività di Hackathon e Debate proposte dal MIUR e da altre istituzioni: Hackathon LecceCambia e Vai, Global young G7 (MIUR), Simulazione "Model Unep" all'interno dell'evento FuturaBrindisi SAIL TO THE SAIL, "Pink Hackathon award"-nuvola rosa maratona di sviluppo finalizzata alla realizzazione di progetti software, FuturaLeonardo (a.s. 2018/19), A Magic Box ad Alessandria (a.s. 2019/20), Corso di formazione Avvio al DEBATE (Rimini 23-26/10/19).

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Nel triennio 19/22 una quota del curriculum (16 ore) nelle classi I-II- III e IV sarà espressamente dedicata al laboratorio per la produzione del prodotto finale previsto dalla relativa UDA progettata dal consiglio di Classe.

Nelle classi seconde una quota del curriculum (16 ore) viene dedicata allo sviluppo di competenze utili all'uso funzionale delle competenze linguistiche e matematiche



Sin dal 2008 l'istituto ha iniziato a sperimentare metodologie innovative (Blended-Learning, Flipped-Classroom, ...) con progetti basati sull'uso di una piattaforma web e rivolti a classi sia reali che virtuali, costituite da gruppi di studenti interni. Dal 2015-16 è stata adottata la piattaforma Office 365, integrata da Microsoft con una infrastruttura per il Cloud Computing che permette di accedere con le stesse credenziali all'ambiente online e ai PC locali della scuola, tutti funzionanti con l'ultima versione del sistema Windows. Ad inizio anno scolastico è stata potenziata l'integrazione tra l'infrastruttura locale dell'Olivetti e quella remota di Microsoft, spianando la strada ad una nutrita serie di strumenti a supporto della didattica, dell'apprendimento, dell'inclusione, della comunicazione e collaborazione, in un continuo casa-scuola senza barriere spazio-temporali sia in senso orizzontale (studente-studente e docente-docente) che verticale (studente-docente). In considerazione della prossima copertura totale dell'istituto con ambienti aumentati dalla tecnologia, un'esigenza peraltro maturata "dal basso" (LIM fisse utilizzate quotidianamente nelle aule del biennio e LIM mobili continuamente in transito tra quelle del triennio) e non calata dall'alto (cosa sempre auspicabile nel rapporto con la tecnologia...), il potenziale innovativo e la sua ricaduta didattica attesi per il nuovo triennio possono essere stimati realisticamente di grande valenza. Ciò anche in considerazione di un corpo docente sempre più a suo agio con la tecnologia che lo circonda (registro elettronico, Wi-Fi e rete cablata integrali, dispositivi mobili concessi in comodato d'uso, etc.) e meno in imbarazzo

di fronte a generazioni di “nativi digitali”, pur se agguerrite.

Nell’anno scolastico 17/18 è stata avviata una prima sperimentazione BYOD (integrazione di smartphone e dispositivi mobili personali, per implementare il paradigma uno-a-uno). Pensiamo di estendere gradualmente l’esperienza, grazie anche alla possibilità, attualmente in fase di studio, di concedere Tablet in comodato d’uso agli studenti. Si prevede allo scopo un ulteriore potenziamento della larghezza di banda per la connessione Internet, già attualmente in fibra ottica.

Dall’inizio del 2019 verrà introdotta in alcune classi dell’indirizzo SIA la disponibilità di una piattaforma di e-learning MOODLE. L’utilizzo di questo ambiente per la gestione dell’apprendimento a distanza può beneficiare anch’esso dell’integrazione con Office 365, attuata di recente da Microsoft: docenti e studenti possono utilizzare sin da ora l’account di Office 365 per accedere ai corsi MOODLE e ai PC con Windows 10, una buona pratica di condivisione di un’unica identità personale, in ossequio alla raccomandazione suggerita nel merito dal PNSD (Single Sign-On). Docenti e studenti possono poi contare sulla app “OneNote class notebook”, integrata nella piattaforma Office 365. La metafora alla base è quella del “blocco appunti della classe”, strutturato sulle sezioni:

- raccolta contenuto, uno spazio dove gli insegnanti possono mettere materiale didattico a disposizione degli studenti, per sola lettura;
- solo per insegnanti, una sezione privata dove gli insegnanti

del blocco appunti virtuale possono memorizzare materiale non visibile dagli studenti;

- spazio di collaborazione, un'area in cui gli studenti hanno accesso in scrittura e possono collaborare nello svolgimento di attività on-line;
- spazio privato per gli studenti, una sottosezione privata per ciascuno studente, ma modificabile dagli insegnanti, ad esempio per revisionare e valutare i compiti caricati e lasciare dei feedback.

Inoltre l'istituto sta realizzando, con il contributo PON FESR, il progetto OLILAB 4.0 che consiste nella costruzione un ambiente diffuso e completamente integrato, funzionale alla costruzione di percorsi professionalizzanti che appassionino e coinvolgano tutti gli alunni e i docenti dell'istituto.

Il progetto consiste in una serie di interventi di infrastrutturazione tecnologica finalizzati alla realizzazione dei seguenti obiettivi specifici:

- LIM Interattive in tutte le aule e laboratori
- Laboratorio Audio-Video
- Laboratorio GeoCartografico
- Laboratorio Linguistico mobile
- Attività di Alternanza Scuola Lavoro nei Laboratori di Informatica
- Potenziamento della didattica inclusiva
- Sperimentazione della didattica con i BYOD
- Infrastrutturazione digitale della sala Docenti
- Utilizzo dell'Anfiteatro

IL CURRICOLO VERTICALE INTEGRATO

Il curricolo verticale dell'istituto, inserito nel presente PTOF, delinea chiaramente il profilo dello studente, articolato nei traguardi per lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza e negli obiettivi di apprendimento. Per la realizzazione di questo curricolo i docenti singolarmente, i consigli di classe e i dipartimenti sono impegnati ad introdurre nella propria metodologia e programmazione elementi di innovazione, che permettano di realizzare in classe esperienze di didattica per competenze.

Cinque sono gli elementi innovativi introdotti:

- **Situazioni di apprendimento** in cui gli alunni sono parte attiva nell'elaborazione, nella presa di decisioni e nel controllo degli esiti e del processo di apprendimento. La comprensione dell'esperienza di apprendimento (a scuola, in situazioni formali, in situazioni informali) da parte del soggetto in formazione diventa importante e l'autovalutazione è fondamentale.
- **Valorizzazione e uso di situazioni reali** in cui un nuovo argomento viene introdotto partendo da problemi e cercando soluzioni. Si selezioneranno dalla realtà compiti particolarmente ricchi di soluzioni e alternative e si farà percorrere agli studenti varie possibilità di risoluzione, sottraendoli all'illusione che nella realtà esistano processi lineari e definitivi. La classe potrà essere un "laboratorio"

che educerà costruttivamente all'incertezza.

- **Indirizzo verso metodologie di studio come il lavoro di gruppo** da preferire allo studio e alla ricerca individuale. L'apprendimento in una situazione socializzata risulta più ricco ed efficace in quanto permette a ciascun allievo di partecipare attivamente e di assumere ruoli e funzioni diverse per la realizzazione del prodotto collegato con il compito di realtà.
- **Compiti di realtà**, in cui una situazione-problema "sfida" gli studenti a mobilitare le loro risorse, capacità e conoscenze per raggiungere un risultato non standardizzato. Questo sarà un elemento fortemente innovativo, che proporrà a docenti e studenti condizioni nuove di sperimentazione di se stessi e dello studio disciplinare.
- **Strumenti di valutazione, compito di realtà, osservazioni sistematiche e autobiografie cognitive** saranno le molteplici occasioni per la valutazione delle competenze e per documentare la validità dei processi di apprendimento. Durante la realizzazione della prova esperta/compito di realtà le verifiche in itinere offriranno una guida sul processo operativo, la valutazione finale sarà incentrata sull'accettabilità del prodotto. Lo studente sarà in questo modo sottratto al corto circuito "insegnare-valutare" tipico della scuola tradizionale

La valutazione congiunta degli apprendimenti e delle competenze, la certificazione delle competenze e l'autovalutazione a livello di Istituto sarà il processo innovativo



che impegnerà maggiormente il Collegio Docenti e l'Istituzione tutta, in modo da poter al meglio raggiungere gli standard formativi nazionali ed europei.